

Domenica 10 gennaio è stata la Giornata di Sensibilizzazione per la scelta della Religione Cattolica a Scuola

Carissimi genitori, vi scrivo nel pieno di un periodo di prova e fatica per voi e per le vostre famiglie. Vi ringrazio anzitutto della testimonianza di amore e fedeltà che ogni giorno date prendendovi cura sotto ogni aspetto del futuro dei vostri figli. Il destino dei figli è quello di diventare grandi e accompagnare la crescita dei piccoli è la gioia e la preoccupazione di ogni coppia di genitori. Proprio di questo vorrei parlare: che cosa serve a un figlio per crescere? Oltre all'affetto e alla sicurezza offerti da una famiglia, per diventare grandi serve anche la cultura. Già nell'origine di questa parola è contenuta l'idea della crescita: il termine deriva infatti dal latino "colère", cioè coltivare. Ma che cosa si coltiva, con la cultura? Che cosa si fa crescere? Anzitutto il sapere sull'uomo e sul mondo. Quante cose abbiamo imparato dalla nostra nascita a oggi! Proprio perché i saperi sono molti, lungo gli anni il cammino formativo dei nostri ragazzi si fa via via più specializzato ed emerge il "saper fare". Ma la cultura non fa crescere solo dal punto di vista intellettuale: il cammino culturale è un percorso che aiuta a stare al mondo in un modo veramente umano, cioè consapevole della dignità di ogni persona e disposti a prendersene cura (...). Esiste una istituzione, che pure ha secoli di storia, che è deputata alla crescita delle giovani generazioni: essa è la scuola. Vi invito quindi a seguire sempre con attenzione il cammino scolastico dei vostri figli. In questi mesi probabilmente avete visto in diretta, dalle vostre case, il lavoro degli insegnanti, la gioia e la fatica di imparare degli studenti. Non perdetevi di vista questo mondo, nel quale si genera il futuro dei vostri figli. Come Vescovo mi permetto di ricordarvi anche una proposta, che fa parte dell'offerta formativa della scuola italiana, statale e paritaria: quella dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Si tratta di una "materia" molto speciale perché in essa viene trasmesso quel patrimonio culturale che il cristianesimo ha saputo offrire alla cultura italiana nel corso di due millenni. Pensate alle opere d'arte, alla letteratura, alla storia del nostro Paese. Sono impossibili da capire senza sapere che cosa sia la fede cristiana. Per questo la campagna di quest'anno ci ricorda che nell'ora di religione ci rendiamo conto di essere Tanti volti di una stessa storia. Vi invito allora a scegliere l'IRC nel momento dell'iscrizione dei vostri figli alla classe prima di ogni scuola (...). Vi saluto con un'immagine che mi sta molto a cuore, perché viene dal Vangelo e rappresenta la missione di ogni educatore: quella del seminatore, che sparge ad ampie manciate il suo seme. Chi semina più di altri vive e dimostra la speranza nella crescita. Ci sia di esempio e di incoraggiamento.

Con gratitudine e affetto *Beniamino Pizziol* vescovo di Vicenza



DOMENICA 17 gennaio 2021

1 Sam 3, 3-10. 19; Sal.39; 1 Cor 6, 13-15. 17-20; Gv 1, 35-42

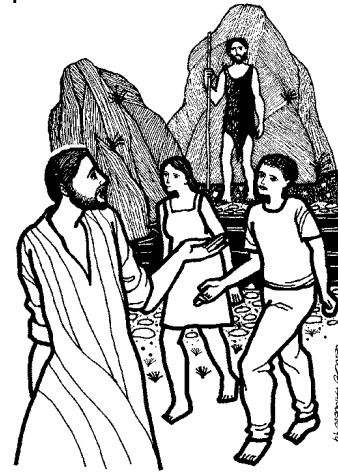
"Abbiamo trovato Cristo".

Cosa cercate? Il Maestro inizia ponendosi in ascolto, non vuole né imporsi né indottrinare, saranno i due ragazzi a dettare l'agenda. La domanda è come un amo da pesca calato in loro, che scende nell'intimo ad agganciare, a tirare alla luce cose nascoste. Gesù con questa domanda pone le sue mani sante nel tessuto profondo e vivo della persona, che è il desiderio: cosa desiderate davvero? qual è il vostro desiderio più forte? Parole che sono «come una mano che prende le viscere e ti fa partorire» (A. Merini): Gesù, maestro del desiderio, esegeta e interprete del cuore, domanda a ciascuno: quale fame fa viva la tua vita? dietro quale sogno cammini? E non chiede rinunce o sacrifici, non di immolarsi sull'altare del dovere, ma di rientrare in sé, ritornare al cuore, guardare a ciò che accade nello spazio vitale, custodire ciò che si

muove e germoglia nell'intimo. Chiede a ciascuno, sono parole di san Bernardo, «accosta le labbra alla sorgente del cuore e bevi». Rabbì, dove dimori? Venite e vedrete. Il maestro ci mostra che l'annuncio cristiano, prima che di parole, è fatto di sguardi, testimonianze, esperienze, incontri, vicinanza. In una parola, vita.

Ed è quello che Gesù è venuto a portare, non teorie ma vita in pienezza (Gv 10,10). E vanno con lui: la conversione è lasciare la sicurezza di ieri per il futuro aperto di Gesù; passare da Dio come dovere a Dio come desiderio e stupore. Milioni di persone vorrebbero, sognano di poter passare il resto della vita in pigiama, sul divano di casa. Forse questo il peggio che ci possa capitare: sentirci arrivati, restare immobili.

Padre Ermes Ronchi



CALENDARIO LITURGICO

Sabato 16 Ore 18.00 Bertesina	Bertesina: Urbani Luigi e Tiziano; 7° Potenza Ada.
Domenica 17 Ore 8.30 Bertesinella Ore 10.00 Setteca' Ore 11.00 Bertesinella	Setteca': 30° Marchetto Egidia Pierina; Colombotti Argia, Schiavon Luigi; Ann. Gasparoni Lina, Sasso Ottorino; Bortolotto Lorenza. Bertesinella: Ore 8.30: ann. Gandini Maria e Bruno; def. fam. Colpo. Ore 11:00: 30° Suor Miradio; ann. Toniolo Albina; ann. Tomasetto Giovanna e Conte Cornelio; def. Fam. Lago e Bettini; def. Fam. Dal Collo
Lunedì 18 Ore 8.00 Bertesinella	Bertesinella:
Martedì 19 Ore 8.00 Bertesinella	Bertesinella:
Mercoledì 20 Ore 8.00 Bertesinella	Bertesinella:
Giovedì 21 Ore 19.00 Bertesinella	Bertesinella: 7° Trevisan Antonio; 30° Cortellazzo Paolo.
Venerdì 22 Ore 19.00 Bertesinella	Bertesinella:
Sabato 23 Ore 18.00 Bertesina	Bertesina: 30° Guerra Antonietta.
Domenica 24 Ore 8.30 Bertesinella Ore 10.00 Setteca' Ore 11.00 Bertesinella	Setteca': Davide. Bertesinella: Ore 8.30: 30° Clementina; def. Fam. Cecchinato. Ore 11:00: 30° Foralosso Luigi Renato; ann. Fasalato Giuliano; ann. Carta Dirce.

IL SANTO ROSARIO

Seguendo il consiglio del nostro Vescovo, per evitare assembramenti, in questo periodo è sospesa la recita del S. Rosario, la sera precedente alla liturgia funebre.

AVVISI PARROCCHIALI

Venerdì 22

Ore 20.45: Incontro Gruppi Giovani online.

Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto
Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

GLI APPUNTAMENTI IN DIOCESI.



La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani si svolgerà **dal 18 al 25 gennaio**, nel rispetto dei vincoli previsti per l'emergenza pandemica.

Ad aprire la settimana dal titolo ***“Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto”*** **LUNEDÌ 18 GENNAIO** alle 20.30 sarà l'incontro di preghiera con la comunità serbo-ortodossa nella chiesa di S. Giovanni Battista ad Arzignano. **MERCOLEDÌ 20 GENNAIO** alle 20.30 nella chiesa di San Carlo del Villaggio del

Sole a Vicenza preghiera con i pentecostali. **GIOVEDÌ 21 GENNAIO** alle 20.30 nella chiesa di San Francesco a Bassano incontro ecumenico di preghiera e **VENERDÌ 22 GENNAIO** alle 20.30 nella parrocchia di S. Croce (Carmini) a Vicenza preghiera con le comunità ortodosse, serba, moldavo-russa e rumena. **SABATO 23 GENNAIO** alle 20.30 il vescovo Beniamino parteciperà alla veglia ecumenica nella chiesa dei SS. Felice e Fortunato. **DOMENICA 24 GENNAIO** alle 17.00 celebrazione ecumenica nella chiesa di S. Antonio a Schio e **LUNEDÌ 25 GENNAIO** alle 20.30 nella chiesa di San Bonifacio preghiera con la comunità rumeno-ortodossa.